

STORIE DI PRIMA FORMAZIONE

Punto ha un migliore amico: si chiama Errore, senza di lui la vita è una triste ortografia



FERDINANDO ALBERTAZZI

Sono tipetti belli tosti, i piccoli scorribandieri. I genitori raccomandano calma e accortezza, ma loro macché. Zainetto in spalla, sospinti da una frenesia gioiosa si fiondano a mo' di idrovore sul litorale, a fare man bassa di conchiglie. Oppure fanno incetta di castagne nel bosco, dove magari si imbattono nel Signor Orso di Susan Batori, che avanza guardingo stringendo sotto zampa un grosso rotolo rosa «triplo velo morbidezza». È uno scorribandiere sui generis, tant'è che cerca soltanto un posticino appartato, dove accucciarsi per soddisfare una necessità impellente. Però non si accorge che il rotolo sta diventando una scia svolazzante: il primo strappo si impiglia negli aculei del riccio, i successivi travestono da mummia due coniglietti e infine diventano una catena di cuori ritagliati dal tasso bricolagista. Così, sul più bello, il Signor Orso sbraita **Dov'è finita la carta igienica?** Ma non più di tanto, perché lo diverte quanto è successo con gli amici del bosco, all'epilogo di questa storia che invoglia i bimbi a farsi venire qualche idea, da realizzare proprio con un rotolo «triplo velo morbidezza».

Il bosco fa capolino anche tra i nove racconti di **Avventure nella natura**, «Storie da 5 minuti per scoprire i piccoli miracoli intorno a noi» firmate da Gabby Dawnay e illustrate da Mona K. Che di habitat in habitat guidano i bimbi a un primo «assaggio» delle differenze peculiarità. Si parte appunto dal bosco, con

la «rete» sotterranea di collegamento degli alberi, per poi passare allo stagno con le metamorfosi delle rane, al cielo con gli spettacolari volteggi degli stormi, al prato fiorito puntato dalle api impollinatrici. A corredo una scheda di approfondimento per ogni sito, che induce i piccoli a guardarsi intorno con occhietti da scienziati in erba.

Nel cartonato con pagine cartonate **Piccolo Coccodrillo va al parco**, i piccini più svelti gli montano in groppa per non perdersi, intanto, un giretto sulla giostra. Siccome è tutta occupata Piccolo Coccodrillo fa le bizzze, subito cortocircuitate dall'oca che lo fa accomodare sul suo seggiolino. E subito dopo vola sullo scivolo e sull'altalena insieme al gufo, al topolino e all'asinello, disegnati da Eva Montanari. Mentre si divertono con lui, i piccini imparano a riconoscere il verso degli animalletti che fanno «ciao ciao». E quando escono dal parco mandano bacini a Piccolo Coccodrillo che, esausto, sta già ronfando nel passeggiare.

Le rime di Maria Loretta Giraldo e le catturanti illustrazioni a tutta pagina di Nicoletta Bertelle, invitano i bambini a una scorribanda permeata dalle note di una canzone tradizionale molto gettonata: **Volta la pagina**, che in questo albo illustrato si reinventa «gioco della scoperta», con una raffica di sorprese. Difatti, incuriositi da «Bella la festa/ nel grande castello/ con re, regine/ e un menestrello/ che dice storie,/ che fa il cantante./ Volta la pagina, c'è un elefante», i bimberetti si aspettano di trovarsi di fronte al pachiderma proboscido

scidato in giro per la savana. Invece si tratta di «Un elefante/ equilibrista/ che si esibisce/ intorno alla pista». Così, in un suggestivo carosello di carte d'identità rimodellate, si passa da un aquilone a forma di drago alla tasca di un prestigiatore dove si annidano una colomba e un topino. Per arrivare ad accendere i riflettori sul bebè che gattona a occhi sgranati, con il desiderio in resta che «di sorprese/ sia piena la vita/ volta la pagina/ ché non è finita».

«Errore era il migliore amico di Punto, che senza di lui immaginava la vita come una triste, monotona ortografia. Errore le correva dietro per i fogli, mostrando i denti alle consonanti «rz» e alle «ù» e mordicchiando i margini. Era un monello e un birbaccione, e sarebbe stato meglio chiuderlo tra due parentesi». Invece in **Storia di Punto ed Errore** di Anna Taraska, con le scintillanti illustrazioni di Daria Solak, le treccine nere di Punto e il codino-cediglia di Errore scorrazzano tra le righe dei quaderni, si intrufolano nell'alfabeto per ficcarsi dentro una lettera maiuscola e sbucare caprioleggiando da un'altra, senza contare le incursioni nelle rime e nei racconti. D'improvviso, però, il loro sodalizio si tinge di giallo con la scomparsa di Errore, finito chissà dove. Comunque Punto non si dà per vinta, ci si mette di buzzo buono e in combutta con Virgoletta, Punto Interrogativo e Signor Ics il matematico, finisce per scovarlo. Riassaporando il piacere di imperversare festosamente a tutto campo, in combutta con l'amico ritrovato. —



Susan Batori
«Dov'è finita la carta igienica?»
Gribaudo, pp. 32, € 12,90



Gabby Dawnay
«Avventure nella natura»
Fabbri, pp. 96, € 19,90



Eva Montanari
«Piccolo Coccodrillo va al parco»
Babalibri, pp. 36, € 12



Maria Loretta Giraldo
«Volta la pagina»
Camelozampa, pp. 32, € 16



Anna Taraska
«Storia di Punto ed Errore»
Mondadori, pp. 96, € 16,50